



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane,*  
*Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali*

*Ufficio IV*

Prot.n. MPIAOODGRUREG.UFF./ 1156

Roma, 27/01/2014

Ai Capi Dipartimento

Ai Direttori Generali  
dell'Amministrazione Centrale e  
Periferica

Ai Dirigenti  
dell'Amministrazione Centrale e  
Periferica

e, p.c.

Al Gabinetto dell'On. Ministro

LORO SEDI

Oggetto: Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni – D.Lgs. 39/2013

Come è noto, il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 introduce significative novità per quanto attiene a presupposti e condizioni per il conferimento degli incarichi dirigenziali di prima e seconda fascia.

Al fine di prevenire e reprimere fenomeni di corruzione in ambito amministrativo, in particolare, la normativa stabilisce che ciascun dirigente cui sia conferita la titolarità o la reggenza di un Ufficio amministrativo, ovvero funzioni di consulenza, studio e ricerca, sia tenuto a rilasciare, all'atto del conferimento dell'incarico, una dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di cause di **inconferibilità** (v. *fac simile*, all. 1).

La dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità, che sono riassunte nella tabella A allegata alla presente (all. 2), è condizione di efficacia dell'incarico medesimo, così come prescritto all'art. 20 del decreto legislativo di cui si argomenta.

Si raccomanda pertanto di inserire, al termine di ciascun nuovo contratto individuale di lavoro accessivo ad incarico dirigenziale, sia esso di titolarità di ufficio o di consulenza, studio e ricerca, il seguente articolo:

Art.... “(Efficacia)”

*L’efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del decreto del Direttore Generale di conferimento dell’incarico e alla sua registrazione presso gli organi di controllo, nonché alla presentazione, da parte del/della dott./dott.ssa \_\_\_\_\_, della dichiarazione relativa alla insussistenza di una delle cause di inconferibilità, di cui all’art. 20 del decreto legislativo 39/2013.”*

Si ricorda inoltre che il decreto pone a carico dei dirigenti l’ulteriore obbligo di rilasciare una dichiarazione contenente l’assenza di cause di **incompatibilità** con l’incarico conferito (v. *fac simile*, all. 3).

In questo caso, la dichiarazione deve essere resa nel corso dello svolgimento dell’incarico dirigenziale e comunque ogni anno, fermo restando il disposto di cui all’art. 29 ter del D.l. 21.6.2013, n. 69, convertito con legge n. 98 del 9.8.2013<sup>1</sup>.

Le cause di incompatibilità indicate dal decreto sono riassunte nella tabella B allegata alla presente (v. all. 4).

**Le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità dovranno essere pubblicate sui siti web istituzionali del Ministero, nella sezione “Amministrazione trasparente”.**

Codesti uffici provvederanno pertanto a trasmetterle, a seguito di conclusione del procedimento di controllo da parte dei competenti organi – esclusivamente via e-mail – all’indirizzo: [ufficio4dgru@istruzione.it](mailto:ufficio4dgru@istruzione.it), nominando i file con la seguente struttura:

- **inconferibilità**: cognome\_nome\_inconf\_data dichiarazione
- **incompatibilità**: cognome\_nome\_incomp\_data dichiarazione

raccomandando di utilizzare sempre i file in formato “aperto”, salvando o scansionando i file in formato PDF\A (formato non immagine).

**Si rammenta agli Uffici periferici che i dati inviati dovranno essere pubblicati anche nei propri siti.**

La prima trasmissione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dovrà essere effettuata secondo le indicazioni fornite nella contestuale comunicazione della scrivente avente per oggetto “**Adeguamento delle comunicazioni in materia di trasparenza - dati relativi ai dirigenti**”.

Si richiama infine l’attenzione delle SS.LL. in ordine alle conseguenze previste dalle seguenti disposizioni del decreto legislativo 39/2013:

- art.17, concernente la nullità di incarichi conferiti in violazione della normativa;
  - art.19, in ordine alla decadenza del dirigente in caso di incompatibilità;
  - art.18, relativo alle sanzioni verso i componenti degli organi conferenti incarichi dichiarati nulli.
- Si rammenta che L’Amministrazione non è esentata dalla verifica dell’esistenza dei requisiti di legge in ordine alla regolarità nel conferimento degli incarichi.

f.to IL CAPO DIPARTIMENTO  
Dott.ssa Sabrina Bono

<sup>1</sup> Art. 29-ter (**Disposizioni transitorie in materia di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39**).  
(1. In sede di prima applicazione, con riguardo ai casi previsti dalle disposizioni di cui ai capi V e VI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, gli incarichi conferiti e i contratti stipulati prima della data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo in conformità alla normativa vigente prima della stessa data, non hanno effetto come causa di incompatibilità fino alla scadenza già stabilita per i medesimi incarichi e contratti.)